

Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica

PEDICULOSI

INFORMAZIONI GENERALI, PROTOCOLLO DI COMPORTAMENTO E PREVENZIONE

La Pediculosi è una infestazione parassitaria che interessa il capo e comporta prurito intenso ed eventuali lesioni da grattamento. Il pidocchio non è vettore di alcuna malattia infettiva. Casi di pediculosi del cuoio capelluto sono comuni soprattutto tra i bambini in scuole, comunità e collettività in genere.

I parassiti si trasmettono per contatto diretto (cute con cute) con la persona infestata.

In alcuni casi anche gli effetti personali (soprattutto vestiti, copricapi, sciarpe ecc.) possono rappresentare un mezzo di trasmissione.

Il periodo di contagiosità dura fino a che i pidocchi rimangono vivi sulla persona infestata o nei vestiti.

MISURE PREVENTIVE:

1. E' fondamentale il controllo regolare e continuo del cuoio capelluto da parte dei genitori almeno due volte la settimana e per tutto l'anno per rilevare prontamente uova o insetti adulti. Lavarsi le mani dopo ogni controllo.
2. Trattamento dei soggetti affetti su indicazione del medico e controllo dei conviventi. La riammissione a scuola avviene con certificato di avvenuto trattamento.
3. Evitare contatti fisici con soggetti affetti e con i loro effetti personali (sciarpe, cappelli ecc) fino ad avvenuto trattamento.
4. Lavare abiti ed effetti lettereschi (lenzuola, federe ecc.) in acqua calda a 60° per venti minuti o lavare a secco per distruggere uova e pidocchi.
5. Dopo 24 ore da un trattamento efficace non occorre alcun isolamento (può tornare a scuola con certificato medico di avvenuto trattamento).

Il controllo dei capelli in ambito scolastico da parte del personale sanitario non risulta efficace pertanto non viene effettuato.

TRATTAMENTO

Va effettuato su indicazione del medico curante (con shampoo/polveri/lozioni anti-pediculosi) sul cuoio capelluto. Il trattamento va ripetuto a distanza di 7-10 giorni per assicurarsi che non vi siano uova sopravvissute. Dopo il trattamento effettuare risciacquo con acqua e aceto (100 gr. di aceto in un litro di acqua calda). Le uova vanno asportate utilizzando un apposito pettine a denti fitti.

La legislazione vigente in materia (DPR 22/12/67 n. 1518; DM 05/07/75; DM 15/12/90) pone come dovere del personale scolastico l'allontanamento dalla comunità di quei soggetti che presentano il sospetto di malattie infettive, informando i genitori e richiedendo, dopo visita del medico di fiducia, un certificato di riammissione a scuola (DPR 28/07/00 n. 272 art. 29 n. 2 let. E).

Per informazioni ed eventuali comunicazioni contattare il Servizio Igiene e Sanità Pubblica ai seguenti numeri telefonici 0721 882520 - 882749.

Zona Territoriale n. 3 - Fano

Via Ceccarini, 38 - 61032 Fano (PU) - 0721/882520 - fax 0721/882521

✂ -----
DA RESTITUIRE ALLE INSEGNANTI DELLA PROPRIA CLASSE ENTRO IL _____

Il/la sottoscritto/a _____ **genitore**
dell'alunno/a _____ **della scuola** _____ **Sez.** _____

DICHIARA di aver ricevuto il protocollo dell'ASUR-Fano riguardante la PEDICULOSI - "Informazioni generali, Protocollo di comportamento e Prevenzione" **RICEVUTO IN DATA** _____

Data _____

Firma _____